



Signor Presidente, Procuratore Generale, Magistrati e Voi, personalità presenti qui oggi,

da anni la giustizia italiana è costretta a fare i conti con le gravi carenze di personale amministrativo, fattori che hanno influito sulla lentezza e sull'efficienza del sistema giudiziario.

Il concorso per il profilo di assistente giudiziario ha rappresentato e rappresenta un caso unico. Dal 21 ottobre 2017, giorno della sua costituzione, il Comitato Idonei Assistenti Giudiziari ha raccolto più di 2.000 adesioni, ha ricevuto il sostegno dai vertici delle istituzioni giudiziarie arrivando, altresì, a rapportarsi e confrontarsi con esponenti di forze politiche e sindacali con l'obiettivo di pervenire, in tempi ragionevoli, all'esaurimento integrale della graduatoria.

Dopo l'ultimo scorrimento di 489 unità, annunciato dal Guardasigilli nel dicembre scorso e che prenderanno servizio nei prossimi giorni, in graduatoria restano 838 idonei, giovani risorse in possesso di un vasto bagaglio di esperienze lavorative e professionali, in larga parte laureati in discipline giuridico-economiche ed abilitati all'esercizio della professione forense. Vista la necessità e duttilità della figura dell'assistente giudiziario, la nostra graduatoria ha ottenuto sia le necessarie autorizzazioni da parte del Ministero della Funzione Pubblica, sia lo stanziamento delle risorse economiche necessarie per l'integrale scorrimento. Tutto ciò si evince, chiaramente, dal Piano Triennale per il Fabbisogno di Personale predisposto dal Ministero della Giustizia per il triennio 2019/2021 e dal DPCM del 20 giugno 2019.

Nelle intenzioni ministeriali, gli ultimi 838 idonei assistenti giudiziari ancora in graduatoria dovrebbero sostituire i futuri pensionamenti nel profilo. L'unico dato incerto riguarda le tempistiche di realizzazione delle prossime assunzioni, vero motivo di preoccupazione data la riduzione della vigenza della nostra graduatoria al settembre del 2020.


Considerate le ingenti scoperture nell'organico che deriveranno dai prossimi pensionamenti ed i procedimenti a rischio anche per la carenza di personale amministrativo negli uffici giudiziari chiediamo, ancora una volta, sostegno a tutti voi, in primis alla magistratura che oggi ci ospita, al personale attualmente in servizio, all'avvocatura, alle forze politiche e sociali, affinché non vada disperso il prezioso capitale umano rappresentato da questa graduatoria fatta di persone che hanno investito tutto in questa occasione e che vogliono portare il loro contributo all'efficienza del sistema giustizia dei decenni futuri e, con esso, dell'intero Paese.

Noi continueremo a perseguire il nostro obiettivo ma, alla luce di quanto esposto, chiediamo che il Ministero proceda, in tempi brevi, all'assunzione dei restanti idonei della nostra graduatoria soprattutto al fine di restituire alla giustizia il decoro istituzionale che merita.

Con osservanza,

Comitato Idonei Assistenti Giudiziari

 @UnAssGiudiziari

 IdoneiGiustizia

comitatoidoneigiustizia@gmail.com